

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 10.00  
semestrale 6.00  
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE  
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor  
**EMILIO KLAMPFERER**  
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

## ABBONAMENTI 1924

al giornale

### "IL COMMERCIO FRIULANO,"

per un anno L. 10 - per sei mesi L. 6

Il « Commercio Friulano » è l'unico giornale che tratti gli interessi degli industriali, Commercianti ed Esercenti, reca il bollettino dei protesti cambiari, fallimenti, dissesti di tutta la provincia, pubblica i prezzi di tutti i generi e tratta le più vitali questioni di interesse commerciale.

Allo scopo di agevolare i lettori, possiamo loro offrire una vantaggiosa combinazione d'abbonamento annuo col quotidiano « LA PATRIA DEL FRIULI » alle seguenti condizioni:

### IL COMMERCIO FRIULANO e LA PATRIA DEL FRIULI L. 57

Il vaglia d'abbonamento

dovrà essere indirizzato:

All'Amministrazione del "COMMERCIO FRIULANO,"

UDINE - Via Vittorio Veneto, 42 - UDINE

(ex Via della Posta)

(Casella Postale N. 5)

## Rassegna finanziaria.

### I cambi in Novembre

Durante lo scorso mese di novembre la curva dei cambi segna un nuovo inasprimento, le cause del quale devono ricercarsi quasi esclusivamente in fattori politici internazionali, e ciò sia perché vediamo che il peggioramento non è esclusivo della nostra lira ma involge tutte le valute europee, ed in modo particolare le cosiddette « reparations currencies », e sia poi perché i fattori della nostra vita economica e finanziaria tenderebbero più a giustificare una rivalutazione della nostra valuta che non un deprezzamento.

Il valore medio di 100 lire carta è stato durante lo scorso mese di novembre di 22.46 lire oro, contro 23.38 in ottobre 1923, e contro 23.48 nel novembre 1922, con un deprezzamento quindi del 3.93 per cento rispetto all'ottobre e del 4.34 per cento rispetto al novembre 1922.

La quotazione minima del mese di novembre è stata fatta il 17, quando 100 lire carta scesero a 21.78 lire oro (corso minimo dell'anno 21.74 segnato il 7 luglio); la quotazione massima è quella del giorno 6 quando 100 lire carta rinveniva a 23.09 lire oro (corso massimo dell'anno 26.74 segnato il gennaio).

La variabilità dei corsi dei cambi durante il novembre è stata lievemente superiore a quella dell'ottobre; infatti mentre nel novembre lo sconto massimo è stato del 5.38 per cento, nell'ottobre era stato del 3.70 per cento; la media poi fra gli scarti fra i corsi massimi e minimi del mese con il corso medio del mese, dà il 2.87 per cento in novembre contro l'1.86 per cento nell'ottobre.

Rilevantissima è invece la differenza fra la variabilità avutasi nel novembre scorso con quella del novembre 1922; infatti lo scorso ultimo mese si ebbe uno scarto massimo del 14.06 per cento, uno scarto medio (media fra gli scarti tra i corsi massimi e minimi con la media del mese) del 7.23 per cento, ed uno scarto massimo giornaliero del 4.72 per cento contro il 2.38 per cento nello scorso novembre.

Ciò conferma un'altra volta in modo palese la maggior stabilità dei cambi durante il corrente anno. Stabilità che è indice indubbio del miglioramento verificatosi nella nostra situazione economica finanziaria.

Fra le altre valute europee notevole durante lo scorso mese di novembre il sensibile deprezzamento della sterlina, che mentre al 31 ottobre perdeva circa il

7.80 per cento rispetto alla parità aurea, al 19 novembre perdeva il 12.64 per cento. La linea del franco francese segna in novembre un nuovo e lieve peggioramento, il che indica quale maggiore ripercussione abbiano gli avvenimenti politici sul corso di quella valuta.

### Rassegna settimanale

L'ottimo andamento dei nostri mercati finanziari è prevalso largamente anche nella trascorsa ottava con tendenza ad accentuarsi per molti valori. La chiusura della settimana è stata animatissima e pressoché ai corsi massimi.

Il movimento speculativo va costantemente reclutando nuove forze consentendo così ai mercati i più larghi reattivi senza influenzare la quota, mantenendoli elastici ed attivi.

La stabilità raggiunta dalla nostra lira agli alti corsi odierni, e le lusinghiere prospettive per i prossimi dividendi, sono buona trama per la speculazione, che fiancheggiata dall'interessamento del capitale nazionale ed estero prevede buoni margini dai corsi attuali dei principali valori.

Per quanto riguarda i cambi, nella scorsa settimana non vi furono notevoli spostamenti sul mercato.

Le oscillazioni sono state minime sia per la nostra lira che il franco francese cosicché l'indice di variabilità (media degli spostamenti giornalieri) non è che del 0.21 per cento per la nostra lira (0.42 per cento nella corrispondente settimana del 1922) e del 0.32 per cento per il franco francese (10.4 per cento nella precedente settimana).

Per la nostra valuta, i dati sul gettito tributario, nei primi cinque mesi del corrente esercizio, che segnano un sensibile miglioramento rispetto alle previsioni, ci danno modo di osservare come la nostra situazione economico-finanziaria, giustifica una rivalutazione, sia pure lenta.

Dall'altra parte non bisogna dimenticare che attualmente due fattori tendono a neutralizzare gli effetti di questa situazione e cioè la consueta maggior domanda per la fine d'anno e le incognite che sempre riserbano gli avvenimenti politici, cosicché ogni previsione può essere azzardata. Può però osservarsi che la quotazione di sabato scorso, presenta un lievissimo peggioramento rispetto ai corsi fatti nel periodo precedente le feste segna un miglioramento del 0.35 per cento rispetto alla media del novembre scorso.

## Assicurazioni Sociali.

III.

Siamo alla terza puntata delle principali disposizioni ad uso datori di lavoro per l'applicazione delle leggi sul lavoro e sulle assicurazioni sociali. La nostra rassegna illustrativa si occuperà questa volta del lavoro delle donne e dei fanciulli.

Ricordiamo innanzitutto che non possono essere ammessi al lavoro negli Opifici industriali, nei laboratori, nelle costruzioni edilizie e fanciulli d'ambò i sessi che non abbiano compiuto il 12. anno di età.

Ai lavori pericolosi, troppo faticosi ed inere e gallerie ove esista trazione meccanica potranno esservi addetti solamente i fanciulli che abbiano compiuto il 13. anno, mentre ove non esista trazione meccanica saranno ammessi al lavoro i soli fanciulli di sesso maschile purché abbiano compiuto il 14. anno: ne sono escluse le donne di qualsiasi età.

Ai lavori pericolosi, troppo faticosi ed insalubri saranno ammessi i fanciulli che hanno oltrepassato il 15. anno e le donne con età superiore ai 21 anni.

Per fanciulli si intendono le persone di ambo i sessi che non hanno superato il 15. anno, per donne minorenni si intendono quelle che hanno compiuto i 15 anni ma non superano i 21.

Agli effetti della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli si considera opificio industriale o laboratorio ogni luogo ove si compiano con o senza il mezzo di macchine non mosse dall'operaio che le usa, lavori manuali di natura industriale, qualunque sia il numero degli operai salariati adibiti senza distinzione di sesso o di età.

L'obbligo dell'osservanza della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli incombe anche agli Istituti, luoghi di ricovero di educazione ed istruzione, che occupano fanciulli in lavori manuali, purché: a) le officine o i laboratori siano esercitati per speculazione industriale o nell'interesse dei maestri o capi d'arte che li dirigono;

b) il lavoro effettivo manuale sia prevalente sullo studio e sull'insegnamento professionale, anche se questo sia impartito nelle officine o laboratori degli Istituti.

Il lavoro notturno è vietato negli opifici e laboratori industriali e nelle loro dipendenze alle donne di qualsiasi età ed agli operai di età inferiore ai 18 anni compiuti.

Per lavoro notturno si intende quello compiuto in un periodo di almeno 11 ore consecutive, comprendente l'intervallo fra le 22 e le 5.

Il divieto del lavoro notturno non si applica ai giovani di età superiore ai 16 anni compiuti, che siano adibiti, nelle industrie a lavori che per la loro natura devono necessariamente essere continuati giorno e notte.

L'ufficiale Sanitario ha facoltà mediante visite periodiche di assicurarsi se le minorenni ed i fanciulli sono atti a sostenere il lavoro nel quale sono occupati ovvero se sono affetti da malattie contagiose.

Le puerpere non possono essere impiegate al lavoro se non dopo trascorso un mese da quello del parto. Questa condizione dovrà essere dimostrata mediante un certificato in carta libera rilasciato dall'Ufficiale Sanitario o da uno dei medici condotti, o da una levatrice condotta.

I locali di lavoro e relative dipendenze, i dormitori e le ritrate delle fabbriche debbono soddisfare alle condizioni necessarie per la tutela dell'igiene e della sicurezza degli operai.

L'osservanza delle condizioni igieniche dei locali è accertata dai funzionari incaricati della vigilanza.

Ogni azienda industriale soggetta all'osservanza della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli deve tenere un registro delle donne minorenni e dei fanciulli. Il registro deve indicare: a) nome, cognome e paternità — b) luogo e data di nascita — c) il nome dell'Istituto al quale appartengono (quando trattasi di fanciulli o donne minorenni appartenenti ad istituti luoghi di ricovero, di educazione, di istruzione).

Il modello del registro è compilato dal Ministero per il lavoro e la Previdenza Sociale.

Le donne minorenni ed i fanciulli per essere ammessi al lavoro debbono mu-

nirsi dell'apposito libretto che viene loro rilasciato gratuitamente dal Sindaco del Comune.

Il libretto dovrà essere conforme al modello prescritto. I datori di lavoro prima dell'ammissione di donne minorenni o fanciulli dovranno verificare se il libretto è completo e regolare e dovranno curarne la conservazione per tutto il tempo che il titolare rimane alle loro dipendenze. Al momento dell'ammissione al lavoro ed al momento dell'abbandono dell'azienda i datori di lavoro segneranno sul libretto in parola la data di inizio e quella di abbandono del lavoro. Qualora il fanciullo si iscriva o si trasferisca ad una scuola per il completamento dell'istruzione, vi segneranno l'indicazione della scuola stessa. Al momento dell'abbandono dell'azienda riconsegneranno il libretto al titolare e restituiranno al Comune i libretti rimasti senza titolari o appartenenti a fanciulli che hanno oltrepassato l'età per la quale è prescritto l'obbligo del libretto.

Entro il primo bimestre di ogni anno gli esercenti di aziende tenute all'osservanza della legge anche se impiegano donne e fanciulli soltanto in alcuni periodi dell'anno, sono obbligati a farne regolare denuncia alla Prefettura sui moduli gratuitamente forniti dalla Prefettura stessa o dalle Autorità Comunali. La denuncia dovrà essere in doppio esemplare e scritta in modo chiaro e preciso.

Eguale obbligo incombe in occasione del cambiamento di ditta, di ammissione, modificazione o cessazione di impiego al lavoro di donne o fanciulli; di adozione di macchine o rinuncia all'uso di esse. La denuncia dovrà essere fatta entro un mese dalla data del fatto che la richiede ed i datori di lavoro avranno cura di ritirare in ogni caso il certificato di eseguita e regolare presentazione della denuncia stessa ed esibirlo se richiesto; ai funzionari incaricati della vigilanza per l'esecuzione della legge.

## La nuova tabella delle tasse di surrogazione.

La « Gazzetta Ufficiale » ha pubblicato la tabella delle tasse di surrogazione, per le quali sono stabilite nuove aliquote, a decorrere dal 1. gennaio 1924.

Da essa risulta che le cartelle, certificati, obbligazioni, azioni o altri titoli di qualunque specie o denominazione emessi dalle Province, dai Comuni e da altri Enti diversi da Società Commerciali, considerati nell'art. 229 del Codice di Commercio, al portatore e nominativi, pagheranno per taxa comprensiva di ogni addizionale per ogni 1000 lire L. 2.50;

azioni, obbligazioni e altri titoli di Società commerciali e di Società civili, considerate nell'art. 229 del Codice di Commercio: se al portatore per ogni 1000 lire, lire 4.50; se nominativi 2.50; quote o carature, comunque denominate, di Società in accomandita semplice, quando siano cedibili; a terzi con effetto verso la Società, se al portatore per ogni 1000 lire, lire 5.40; se nominativi L. 2.50

obbligazioni ferroviarie, di cui alla legge 27 aprile 1885; quelle delle Società concessionarie di strade ferrate, sino al 12 luglio 1898, e quelle emesse in virtù della legge 12 luglio 1908, nonché quelle emesse in virtù dell'art. 36 del testo unico 11 luglio 1913, per ogni mille lire, lire 1.60;

azioni di Società cooperative legalmente costituite, di cui alla legge 23 gennaio 1902 per ogni 100 lire, L. 1 (la taxa si applica sul valore nominale dell'azione effettivamente trasmessa);

capitale destinato, o effettivamente impiegato nel Regno, qualora questo sia superiore a quello destinato da Società e da associazioni straniere, comprese le Società e associazioni che fanno operazioni di assicurazioni, per ogni 1000 lire, L. 4.50; operazioni di anticipazioni o sovvenzioni, di deposito o pegno di merci, titoli e valori fatte da Casse di risparmio, da Società o da Istituti: rinnovazione e proroghe di dette operazioni, per ogni 1000 lire L. 0.01 per giorno. Se il deposito o pegno è costituito esclusivamente da titoli di Stato o garantiti dallo Stato, per ogni 1000 lire, L. 0.005 al giorno.

Le stesse operazioni di anticipo per sovvenzioni fatte da privati che tengono Casse di pegno, per ogni 1000 lire, L. 2.35 per semestre.

## I malversatori della B. di Sconto rinviati a giudizio.

Guglielmo Marconi assolto

La Commissione d'accusa del Senato ha compiuto gli studi degli atti del processo iniziato contro gli ex amministratori della Banca di Sconto.

Contro le decisioni della Commissione avevano presentato distinti ricorsi il procuratore generale comm. Santoro della Banca Nazionale di Credito, costituita Parte Civile, domandando che fosse estesa agli ex amministratori anche la imputazione di agiotaggio che era stata esclusa. Avevano pure ricorso i comm. Pogliani e Caruba chiedendo la completa assoluzione o almeno, in via subordinata, l'espletamento di una perizia per dichiarare la insincerità del bilancio della Banca del 1920. Gli altri ex amministratori, che la Commissione d'accusa aveva rinviato a giudizio, a mezzo dei loro rispettivi difensori avevano presentato memorie a stampa per sostenere la loro innocenza.

La Commissione d'accusa ha riformato la precedente sentenza in questo senso: ha assolto a voto unanime il senatore Guglielmo Marconi ritenendo non avere egli compiuto il fatto attribuitogli. Ha confermata la sentenza che rinvia a giudizio i senatori Scalini e Gavazzi, il comm. Pogliani, il comm. Mario Perrone e gli altri ex membri del Comitato centrale per bancarotta fraudolenta in proprio, commessa con la distribuzione di dividendi insussistenti e di prelevamento doloso di parte dell'attivo. Infine ha ritenuto estere anche il reato di agiotaggio continuato, che era stato escluso dalla Commissione, rinviando anzi per questo fatto lo stesso comm. Pogliani e il comm. Ottorino Paoletti, agente di cambio, che agiva per conto della Sconto.

A quanto pare il dibattimento dinanzi al Senato costituito in Alta Corte, si svolgerà nei primi mesi del prossimo anno.

Gli amministratori deferiti all'Alta Corte sono: il comm. Perrone, il comm. Pogliani, il comm. Caruba, i senatori Scalini e Gavazzi, il comm. Rappoport.

## Il costo della vita a Trieste.

Il reparto del lavoro e della statistica dell'Ufficio Comunale Anagrafico, comunica il numero indice per il costo della vita a Trieste nel mese del decesso novembre; dal comunicato in oggetto rileviamo i seguenti dati, interessanti per il confronto con gli anni precedenti.

	1921	1922	1923
Gennaio	117.36	112.84	105.19
Febbraio	115.79	110.25	104.06
Marzo	119.76	107.74	103.15
Aprile	119.18	105.82	103.83
Maggio	113.98	105.00	104.40
Giugno	108.26	105.06	103.76
Luglio	103.08	103.92	103.17
Agosto	108.95	105.77	106.03
Settembre	111.50	107.01	105.52
Ottobre	112.98	107.74	105.35
Novembre	113.52	109.62	106.35
Dicembre	113.74	109.00	—

Quindi il numero indice del costo della vita a Trieste, nel mese decesso, segna 106.35, cioè un aumento di circa un punto rispetto a quello del mese di ottobre, tuttavia esso è più basso in confronto a quello dei mesi di novembre degli anni passati: 115.32 nel 1920, 113.52 nel 1921, 109.62 nel 1922; questo fenomeno di aumento è spiegato dalla tendenza al rialzo dei prezzi per i generi alimentari, nei mesi invernali.

Nel capitolo generi alimentari si riscontrano infatti le seguenti variazioni di prezzi rispetto al mese precedente. Zucchero da lire 6.20 a lire 5.60; Verdure da lire 1.55 a lire 1.27 al chilogrammo; aumento invece le patate da centesimi 50 a 60, il lardo da 9.20 a 10.00 al chilogrammo, le uova da 0.75 a 0.90 al pezzo; Frutta di stagione da 1.80 a 2.60 il chilogrammo.

Invece i capitoli complementari restano immutati, tranne una leggera diminuzione verificatasi nella voce « calore e luce » da lire 17.36 a 17.29.

**Agli abbonati ed agli amici.**

Ringraziando dell'appoggio concessoci dai signori abbonati e dagli amici, inviando loro sinceri auguri per le feste natalizie e per l'anno nuovo, confidiamo che l'appoggio continui a sostenerci, procurando la maggior diffusione e nuovi abbonamenti al giornale che solo così potrà intensificare la sua opera serena ed utile a vantaggio della classe. Saremo grati se i signori abbonati rinnovassero subito l'abbonamento per il 1924, onde facilitare l'amministrazione del giornale.

**LA DIREZIONE**  
**Andamento generale dei mercati.**

**CEREALI.** — Il mercato granario continua nella consueta depressione senza ulteriori sensibili spostamenti al ribasso nella ottava in corso, di modo che sembrerebbe che sulle attuali basi si dovesse verificare quella stabilizzazione, che sino ad ora non era avvenuta.

Il granturco, l'avena e gli altri cereali si mantengono stazionari. All'estero prevale la solita poco animazione, che si riverbera sui prezzi, fermi sulle quotazioni della settimana precedente. Ciò vale specialmente per l'Europa, giacché in America si registra una discreta attività, che tuttavia non pare ancora precludere a quel movimento che sarebbe da attendersi verso quelle nazioni, le quali si trovano nella necessità di importare.

**BESTIAME.** — Domanda ed offerta notevoli ma controbilanciate, di modo che i prezzi non hanno subito spostamenti degni di nota. Il persistere del conguaglio tra le richieste e l'affluenza di capi grossi ai mercati fa prevedere una stabilizzazione del mercato dei bovini da macello sulle basi attuali.

I vitelli si mantengono pure stazionari; sono discretamente assorbiti. I suini tengono le posizioni raggiunte nonostante l'abbondanza della offerta, accentratasi nell'ultima ottava, e il minor costo dei mangimi, le quali cause sembrerebbero dover ripercuotersi su una maggiore facilità dei prezzi.

**FORAGGI.** — Mercato calmissimo sia per fienchi che per le paglie. La ritrosia ad acquisto da parte dei consumatori perdura tuttora, per quanto l'avanzata stagione faccia propendere a credere che la situazione foraggiera segnerà quanto prima delle varianti, sia quanto all'animazione sia circa i prezzi.

**La situazione vinicola**

La tranquillità del mercato continua, in attesa del solito risveglio delle feste natalizie.

Dal Piemonte si hanno queste notizie. A Casale le condizioni dei mercati vinicoli si mantengono invariate, e cioè si nota attiva ricerca nei vini buoni con elevato titolo alcolico, che vanno lievemente aumentando di prezzo. Infatti nelle settimane scorse si facevano acquisti di vini da 12 e mezzo a 13 e mezzo gradi di alcool da 140 a 150 lire l'ettolitro, ora dette qualità si pagano correntemente da 160 a 180 lire l'ettolitro.

I vini da 10 e mezzo a 12 gradi di alcool si contrattano sulle basi di lire 10.50 l'ettolitro, quanto dire da 130 a 150 l'ettolitro in cantina, tassa pagata.

Da alcuni giorni il tempo si è messo a piovere facendo interrompere i lavori viticoli.

A **MONTEMAGNO**, raccolto abbondante e sano. Vini ottimi. Barbera finissima da bottiglia da gradi-10 a 13 prezzi da 150 a 200 lire l'ettolitro. Vini vecchi ancora qualche piccola partita.

A **VIARIGI**, non vi è molta animazione ma i vini superiori ai 12 gradi con buon gusto si vendono facilmente a prezzi variabili dalle 170 alle 175 lire l'ettolitro. I vini con titolo alcolico inferiore ai 12 gradi sono meno ricercati e si pagano dalle 125 alle 140 lire l'ettolitro in cantina, sempre tassa a carico dei venditori.

In Toscana, si conserva sempre attivo il commercio vinicolo nella provincia di Arezzo, mentre nelle altre provincie toscane accenna alla faccia. Le maggiori richieste sono per vini bianchi aretini, dei quali si sono fatti forti acquisti.

Per i vini rossi le poche contrattazioni riguardano le qualità migliori vecchie e nuove: le qualità più andanti sono per ora trascurate.

I prezzi variano da un minimo di lire 6 ad un massimo di lire 11 al grado, tassa compresa, secondo gradazione e colore. Quotansi perciò: Arezzo vini bianchi 10.0, 12.0 lire 60 a 80, rossi di collina 12.0 12.05 da lire 80 a 100; di pianura lire 50 a 70. Ruffina, rossi di 12.0 e più, lire, 130 a 150; gradi 10, 11.5 lire 110, 120. Chianti, prima qualità lire 150 a 200.

In qualche zona è incominciata la raccolta delle olive con buoni risultati, però in questi ultimi giorni è comparsa qua e là la mosca olearia.

**Abbonatevi al Commercio Friulano**  
Annuo Lire 10

**Cronache di Udine**

**Il tram Udine-S. Daniele**  
**sospende il servizio.**

Da alcuni giorni aveva sollevato apprensioni la notizia che il tram a vapore Udine S. Daniele cessava il servizio. Pronti sempre a protestare contro quell'indecente lumacone pur tutti, desiderano che non manchi e si augurano che continui le tradizionali corse verso il pittoresco colle di S. Daniele. La notizia è vera.

Infatti si comunica ai giornali che la direzione della Società Veneta, in seguito a conforme autorizzazione del R. Ministero dei Lavori Pubblici a datare dal primo gennaio p. v. viene a sospendere l'esercizio della tramvia Udine S. Daniele.

Il Consorzio trasporti secondari ha inviata alla Società Veneta una lettera nella quale si dichiara pronto a gestire in proprio la linea stessa.

L'esercizio della tramvia Udine S. Daniele cento era un aggravio passivo alla Società di qualche centinaio di migliaia di lire annue; l'elettrificazione della linea imporrebbe una spesa insostenibile, quindi facciamo voti che il servizio utile a diversi comuni possa venire continuato dal Consorzio predetto, nell'interesse delle popolazioni.

**Problemi daziari**

**La nuova classificazione dei Comuni.**

Ecco il decreto 18 novembre 1923 N. 2486 sulla nuova classificazione dei Comuni, agli effetti del dazio Consumo.

Art. 1. — Sono approvate, per avere effetto dal 1. gennaio 1924, le tre tabelle, che determinano rispettivamente i Comuni di prima, seconda e terza classe per l'applicazione della tariffa dei dazi interni di consumo. Gli altri Comuni sono di quarta classe.

Art. 2. — I Comuni assegnati a alle tre prime classi sono considerati chiusi. Quelli che sono aperti nel giorno della pubblicazione del presente decreto e che intendono di rimanere nella categoria stessa, debbono deliberarlo secondo i casi nelle forme stabilite negli articoli 10 e 11 dell'allegato A al R. decreto 24 settembre 1923, n. 2030.

I Comuni della quarta classe sono considerati aperti. Però appartengono alla categoria dei Comuni chiusi quelli che erano tali nel giorno 5 ottobre 1923 e quelli aperti nel giorno della pubblicazione del presente decreto, che in precedenza siano stati chiusi, e che deliberino il relativo cambio di categoria, secondo le norme stabilite nell'articolo 12 dell'allegato A al R. decreto 24 settembre 1923, n. 2030.

Segnaliamo tra i Comuni considerati di prima classe: Udine, Trieste, Venezia, Padova e Verona.

**La nuova tariffa daziaria**

È stata compilata e dovrà essere sottoposta ad una prossima seduta del Consiglio Comunale.

**Nomine al Sindacato Rappresentanti e Viaggiatori.**  
**Le elezioni generali.**

Domenica 16 corrente si riunì la assemblea generale del Sindacato Rappresentanti, Agenti, viaggiatori e piazzisti di commercio, presente Cesare Passerini della Federazione Sindacati. Il cav. Giuseppe Ridomi espone la relazione morale ed il rag. Villani quella dei revisori ottenendo l'approvazione. Il sig. Passerini pronunziò un applauditissimo discorso, quindi si iniziarono le votazioni per le elezioni generali.

Riuscirono eletti:  
Per il ramo rappresentanti ed agenti: vice segretario sindacale: Caine Enea; consiglieri: Zanone Argentino, De Paoli Alessandro, Searpa Adlo (Sbrugnara, Borghi, Donner in ballottaggio). Per il ramo viaggiatori e piazzisti, vice segretario sindacale: Marcello Merol; consiglieri: Chiussi Enrico, Di Bernardo Giacinto, Schiaroli Ugo, Cassetti Giuseppe.

Revisori: Villani rag. Giovanni e Lucchini rag. Alberto, e quelle di consiglieri di disciplina da: Fortunato Carlo e Ciani Seren Andrea.

**Nuovo orario della linea per Cividale**

Dal 20 corr. va in vigore sulla linea Udine-Cividale il seguente orario dei treni viaggiatori: Partenze da Udine: ore 8.15 — 12.15 — 17.00 — 20.10.  
Partenze da Cividale: ore 7.15. — 9.30 — 13.25 — 18.40.

**Tasse per concessione licenze esercizio e porto d'armi**

In seguito ai recenti aumenti di bollo, la tassa per concessione licenze è così fissata:

Esercizi pubblici: rilasci e rinnovi lire 3.05; autorizzazione speciale per vendita di alti alcoolici: prima concessione lire 27.05; rinnovo lire 21.05.

Per licenza di porto d'arma: Porto di fucile lire 63.05; porto di pistola L. 63.05; pistola automatica lire 103.10.

L'Ufficio di vigilanza e polizia urbana, ha fissato la sua sede nel Palazzo degli Uffici, 1.º piano, verso via Cavour.

Negli ambienti lasciati liberi sotto la loggia, prenderanno alloggio i comandi della Milizia.

**Nella Provincia**

**L'Unione Provinciale Cooperativa di produzione e consumo posta in liquidazione.**

Recentemente si riunì l'assemblea dell'Unione Cooperativa Provinciale di produzione e consumo, deliberando la liquidazione della Società. L'assemblea fu informata ampliamente dal Presidente, dello stato finanziario. Il bilancio si chiude con un attivo di L. 756.633.25 e un passivo di L. 922.245.96, con una perdita cioè di L. 156.612.71.

Acceleramenti successivi della situazione hanno dato più gravi risultati di deficit, per cui si rendono necessari più gravi provvedimenti.

L'assemblea dopo breve discussione prese atto della relazione del Consiglio e dei Sindaci, a voti unanimi approvò il bilancio nelle risultanze sopra esposte, quindi ritenuto che il capitale sociale deve aversi completamente assorbito dalle passività, non bastando le attività a pagare integralmente i creditori, venne alla determinazione di porre la Società in liquidazione. Furono nominati liquidatori i signori Zanone Argentino e Scrosoppi Luigi.

**ARTEGNA**  
**I premiati nel mercato mensile.**

Lunedì 10 corrente ebbe luogo la riattivazione del mercato mensile, con lusinghiera riuscita.

Grande fu il concorso dei forestieri e dei cittadini che intervennero al mercato con capi sceltissimi.

Dei 400 bovini entrati al mercato ne furono venduti 210 circa.

Il premio consistente in un aratro, fu vinto dal sig. Londero Andrea di Gemona e fu irroratrice dal sig. Patriarca Giuseppe di Tarcento.

I tre premi designati ai proprietari che presentarono al mercato il maggior numero di bovini, vennero assegnati: I. di L. 100 al sig. Contessi Giacomo di Gemona; II. di L. 60 al sig. Londero Andrea pure di Gemona ed il III. di L. 40 al sig. Minisini G. Batta di Buia.

Gli altri tre premi di uguale importo furono assegnati: I. a Minisini G. Batta di Buia; II e III rispettivamente ai sigg. Contessi Giacomo e Londero Andrea ambedue di Gemona, perchè dimostrarono di aver venduto il maggior numero di bovini.

Da queste colonne mandiamo un vivo ringraziamento al dott. Bottrè della Cattedra Ambulante di Gemona ed al dott. Fontanelli veterinario del mandamento, che gentilmente si prestarono per la buona riuscita, alle Autorità locali ed alla Banda cittadina.

Vada inoltre un plauso al solerte Comitato che ha saputo organizzare in modo che la fiera riuscita del mercato ha dato alla popolazione quasi la sicurezza che in avvenire assumerà sempre maggior incremento.

**Beneficenza.**

I sottonotati vincitori dei premi, hanno versato al Comitato pro mercato le seguenti somme da destinarsi a scopo di beneficenza: Contessi Giacomo di Gemona L. 40 — Londero Andrea di Gemona L. 40 — Minisini G. Batta di Buia L. 35.

**CIVIDALE**  
**Importante riunione del Consiglio Commercianti.**

La Unione Commercianti recentemente tenne una seduta consigliere, presieduta dal cav. Felice Moro, per discutere la questione delle tasse esercizio R. M. e fabbricati che gravano sui contribuenti. Un vibrato e motivato ordine del giorno fu votato all'unanimità.

Il Consiglio approvò poi il regolamento interno, e assegnò dei contributi al Corpo dei Giovani Esploratori e al postuluendo corpo bandistico.

Per disposizioni statutarie vennero sorteggiati quattro consiglieri: i signori Lamarca, Podrecca, Bulfoni e Gottardis. Infine fu fissata l'assemblea generale per la nomina dei nuovi consiglieri sorteggiati per il giorno 6 gennaio 1924 e no-

minato Presidente del seggio il sig. Pergola Giorgio; della Commissione di scrutinio i signori Cecchini, Clapis, Moschioni, e Codutti.

**La grande fiera cavalli nel marzo 1924**

Apprendiamo che il Comitato permanente per i mercati del Mandamento ha deliberato di indire per il giorno di sabato 29 marzo 1924 un grande mercato cavalli con numerosi premi.

Vi sarà pure, con l'occasione una mostra di vetture e finimenti di cavalli.

La fiera promette una splendida riuscita con concorso notevole anche dal goriziano.

**CASARSA**

**Modifiche ferroviarie**

Apprendiamo che dal giorno 1. gennaio p. v. verrà posticipato il treno 6242 in partenza da Casarsa alle ore 6.36, anticipando di 5 minuti la partenza del 3537 da Gemona per assicurare la coincidenza. Verrà anche anticipata la partenza da Casarsa del treno 3538, alle ore 17.50, per diminuire la sosta a Casarsa ai viaggiatori in arrivo da Udine Venezia-Portogruaro, come desiderato.

**PORDENONE**

**La società Molino disciolta**

L'assemblea generale dei soci della accomandita semplice Molino Pordenone con sede in Pordenone, col capitale di L. 750.000 con delibera 18 novembre ed unanimità votava lo scioglimento anticipato della Società, la sua messa in liquidazione e la nomina del liquidatore nella persona del rag. Oreste Vitali.

**SEGNACCO**

**La Cooperativa disciolta.**

Con deliberazione dell'assemblea venne posta in liquidazione la locale «Unione Cooperativa di Lavoro». Venne nominato liquidatore il cav. uff. dottor Giuseppe Biasutti di Villafrèdda.

**TOLMEZZO**

**Treni per Villa.**

La Società Veneta ha disposto che, a datare dal 10 andante, i treni merci numero 1455 in partenza da Villa Santina alle ore 8.30 e 1468 in partenza da Tolmezzo alle ore 18.50 faranno servizio viaggiatori delle tre classi fra Villa Santina e Tolmezzo.

**VERI**  
**Panettoni Milano**  
**COLLEVATI**  
con puro burro carico, a sole  
**L. 12 al kg.**  
Prodotto di 1.ª qualità  
Attenti alle sleali imitazioni e contraffazioni.  
**Stabilimento proprio in Udine**  
Via Ippolito Nievo (Porta Cussignacco) dotato dei rinomati forni Werner e macchinario moderno.  
Antica Premiata Fabbrica  
:: Caramelle - Biscotti ::  
**A. Collevati - Udine**  
Negozio  
**Via Paolo Sarpi, 10**  
ex Piazza Uccelli

**ANTICA DITTA**  
**PIETRO VALENTINUZZI - Udine**  
Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.  
**:: Manici e Cordoli per Fruste ::**  
Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. — Conceria propria.  
Negozio recapito: **Via Poscolle N. 50**

**BOLZICCO - Cravatte**  
Corriere - Espress - Spedizioniere - Trasporti  
**R. & E. FATTORI**  
Sedi Centrali: MILANO - Via C. Beccaria N. 4 - UDINE - Via Cavour N. 3 b.  
AGENZIE:  
Milano - Brescia - Trento - Verona - Vicenza - Padova  
Venezia - Mestre - Treviso - Pordenone - Udine - Gorizia - Trieste - Tarvisio  
Servizio Espressi giornalieri per tutte le principali città del Veneto  
Trasporti Celeri e Graupages per tutta Italia

**Aratri, Rincalzatori, "Zappini"**  
e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.  
Rivolgersi alla  
**Associazione Agraria Friulana**  
"Sezione Macchine Agrarie,"  
**UDINE**  
Palazzo dell'Agraria  
(Ponte Poscolle)

**Dott. GIUSEPPE DE LEO**  
Specialista per le  
**Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle**  
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi.  
Cure moderne per la sifilide, restringimento uretrale, uretrite e goccia cronica. — Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. — Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.  
**UDINE - Via Gemona 92 - UDINE**

**CASA DI CURA**  
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola  
**Dott. GUIDO PARENTI**  
SPECIALISTA  
Visite ogni giorno  
Udine  
Via Cussignacco, N. 15  
**CASA DI CURA**  
del Dott. T. BALDASSARRE  
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI  
**CURE** offiche mediche operatore  
**UDINE - Via Cussignacco N. 15**  
Telefono 3-60  
**BOLZICCO - Novità**

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Novembre 1923. (Elenchi dei sigg. Notai od ufficiali Giudiziari comunicati al R. Tribunale.)

Table listing names and amounts of exchange protest entries, including Apollonia Balliana, Antonutti Carlo, Battocletti Angelo, Bisutti Pietro, Buttarelli Mario, Bertoni Angelo, Burba Vittorio, Balbusso Attilio, Banchi Luigi, Bresil Antonio, Candotti Fratelli, Caiselli co. Franco, Caiselli co. Franco e Michele e Locatelli Francesco, Crespi Carlo, Conradini Enrico, Cormari L., Di Anna Gaetano, Del Fabbro Giuseppe e Orgnani Maria, Dall'Ovo Cesare, Dall'Ovo Cesare e Garassini Emilio, Derogibus Cesare, Di Gaspero Angelo, D'Osualdo Francesco, Dominutti Gio. Batt., Falconi Tito, Fantuzzi Antonio, Fabbro Antonio e Riccardo fu Daniele, Fabbro Antonio e Monuzzi Giacomo, Folli Mario, Fabbrica Italiana Strumenti Misura, Gubana Antonio fu Michele, Giletto Giuseppe, Ganesini Giovanni, Govetto Domenico, Gizzi Ginesira, Innocenti Fratelli, Innocenti Fortunato e Giuseppina, Ladiana Gaetano, Lussana Giovanni, Lussana Giovanni e Moschini Guido, Martoff Hamalambi, Morocutti Antonio, Marchet Enrico, Montanari Tomaso, Molino Pordenonese, Maris Elsa, Marein Oscar, Marella Giuditta.

Table listing names and amounts of exchange protest entries, including Pataconi Annibale, Poggio Carmelina, Piccinini Antonio, Paronetto Angelo, Perazzolo Nestore, Pagotto Andrea, Pignat Luigi, Penazzi Giannetto, Quagnolo Antonio, Quagliari Carlo, Rosa Aldo, Rossi Renato, Roialti Pietro, Ravanella Pio, Rossi Vincenzo, Rizzi Benvenuto, Sabbatini Vittorio, Sgobero Gastore, Selva Isidoro, Sandri Luigi, Santarossa Luigi e Angela Speranza, Santarossa Luigi fu Giacinto e Santarossa Agostino, Trevisan Clemente, Veggia Carlo, Viviani Fascinato, Vil Giuseppe, Visentini Antonio, Vardanega Giuseppe, Vardanega Giuseppe e Di Giusto Maria, Vedova Angelo, Zuliani Giovanni e Ernesto, Zecchini Agostino.

FALLIMENTI E DISSESTI. In Friuli

UDINE - Con sentenza del Tribunale di Udine in data 13 dicembre, ad istanza di un creditore, fu dichiarato il fallimento del signor Battocletti Angelo, fu Nicolò commerciante di Udine, via Teatri, 1. In merito a questo fallimento, abbiamo raccolto alcuni dati. L'attività secondo il bilancio presentato dalla ditta fallita alla Cancelleria del Tribunale, somma a lire 92.100, delle quali 50 mila beni stabili a Cividale, 3 mila titoli, 35 mila crediti, 3600 mobili, 500 depositi alle banche. Il passivo, tutto per debiti a privati, ascende a 282.900 lire, con un deficit quindi di lire 190.800. I maggiori creditori sono le ditte Vittorio Ghizzoni di Milano per lire 130 mila, e Luigi Piccinini di Novara per 85 mila. Il fallimento fu però pronunciato in seguito alla richiesta del creditore sig. Domenico Bevilacqua di Udine. Per questo fallimento fu fissato: Giudice delegato: avv. Santomaso cav. Vittorio - Curatore provvisorio: Tavasani avv. Ermete di qui. L'adunanza dei creditori fu fissata pel 2 gennaio 1924 ore 10 presso il nostro Tribunale. Fu stabilito a tutto il 10 gennaio 1924 il termine per la presentazione nella Cancelleria del Tribunale delle istanze dei creditori. Il giorno 28 gennaio 1924 ore 10 chiusura del processo verbale di verifica dei crediti. LATISANA - Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Stella Zapponi di Bozzolo, negoziante in formaggi in Latisana. Ha nominato giudice delegato lavoratore Ettore Bagarello, e curatore provvisorio l'avv. Antonio Morossi. Ha fissato ai 27 dicembre la prima adunanza dei creditori, e ai 24 gennaio la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti. GORIZIA - Beltrami Alberto - Tolmino - Calzature.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine.

Dalle tabelle ufficiali raccogliamo i dati degli ultimi mercati. Nei giorni scorsi, il freddo ha ostacolato talvolta l'affluire in città; però giovedì e oggi i mercati sono stati affollatissimi. Ecco i prezzi praticati: CEREALI. (Piazza XX Settembre - Prezzi al quintale). Il giorno 20 ebbe questo movimento: frumento venduti q.li 20 a L. 85 e 90; granturco giallo nuovo q.li 200 a 72 e 80; bianco q.li 50 a 70 e 82; cinquantino q.li 50 a 60 e 67; segala q.li 20 a 61 e 65; avena q.li 10 a 76 e 78; sorgorosso q.li 5 a 40 e 42; orzo da pilare q.li 2 a 85 e q.li 2; fagioli q.li 1 a 160 e 300; marroni q.li 2 a 100 e 110; castagne q.li 100 a 60 e 70; lupini q.li 1 a 120. ORTAGGI. (Piazza Venerio; prezzi al quintale) Radici 40 e 70; patate 25, 30 e 32; cipolla 50 e 70; radicchio 40, 100 e 200; indivia 120, 150; spinaci 100 e 140; broccoli 0.30 e 0.40 l'uno; verze 0.10 e 0.15 ciascuna. FRUTTA. (Piazza Venerio; prezzi al quintale). Mele 80, 190 e 220; pere 100, 250; fichi secchi 120, 200; noci 300 e 350; nocciole 300 e 380; ananci 75 e 130; mandorini 180 e 230. FORAGGI. Fieno d'alta di prima L. 32 e 35; di seconda 28 e 30; della bassa di prima 25 e 26; della seconda 20; trifoglio 32; erba spagna 35 e 37; paglia 24 e 25; strame scuro 18 e 20. Il fieno d'alta di prima è in lieve aumento dal mercato precedente e così quello di seconda. Quello della bassa è in diminuzione. L'erba spagna in lieve aumento e lo strame in diminuzione lievissima. ISUINI (Mercato del 20) Maiali da latte entrati 164 venduti 59 da 155 a 220; da allevamento 33, venduti 16 da 390 a 590; da macello 42, venduti 18 da 740 a 760. Il fieno a peso vivo. Peso morto a lire 8.30 a 8.40 il chilo. LEGNA. Faggio L. 15 e 16 il quintale; rovere 14 e 16; stanghe 12 e 14; fascine 10 e 11; legna in sorte 10 e 12. COL GIORNO 31 DICEMBRE 1923 I BIGLIETTI DA UNA LIRA cessano d'aver corso legale e quelli che non saranno presentati per cambio alla Tesoreria entro tale data saranno prescritti. Invece i biglietti da due lire continueranno ad avere corso legale fino al 31 dicembre 1924, come diverso tempo fa noi pubbicammo, e non al 31 dicembre 1925, come erroneamente la Camera di Commercio comunicò alla stampa.

CORRIERE TEATRALE

TEATRO SOCIALE - Sabato 22 prima rappresentazione della compagnia di operette del cav. Pietromarchi, con «Baadera». Domenica in molinata «Baadera» e alla sera «La danza delle Libellule». Le operette rimarranno fino al giorno 6 gennaio. I prezzi sono popolari.

CINEMA CECCHINI

L'impresa offre al pubblico numeroso ed eletto che conviene seralmente nel impatico ritrovo, splendidi films, capolavori storici e avvincenti romanzi. Ora è in proiezione «Un dramma d'amore nelle miniere» romanzo passionale che interressa molto il pubblico. Durante gli spettacoli una scelta orchestra svolge buoni concerti, il teatro è riscaldato a termosifone.

CINEMA EDEN

La ripresa di «Santarellina» è accolta col massimo favore dal numeroso pubblico. Si annuncia prossimamente un grande lavoro: «La piccola parucchia» protagonista Italia Ammirante Manzini. L'elegante teatro è riscaldato. Spettacolo orchestrale.

ETTORE CICUTTINI, redattore resp.

UDINE - Tip. D. Del Bianco e Figlio.

A. G. Pellizzari

Via J. Marinoni - UDINE

Premiata Fabbrica

BILANCIE - PESI - MISURE

Pese Carri di ogni portata per Camions

Bilancioni per Latterie

Bilancioni con ceste per Bozzoli

Bilancioni Pese Sale

DAL PRIMO NOVEMBRE Continua la vendita dell'ottimo

Torrone e Mandorlato

della Ditta P. CURTOLO E FIGLI di S. Lucia di Piave - Udine

Deposito presso Antonio Lenisa DERRATE ALIMENTARI VIALE DELLA FERRIERA - TELEFONO 355

Per i vostri acquisti di PORCELLANE - VETRERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC. preferite "LA VITRUM,, Piazza S. Giacomo, 3 Il più completo e conveniente negozio del genere Ricco assortimento articoli da regalo

Premiato stabilimento ortopedico e di protesi

UDINE - Via Micesio (Porta S. Lazzaro) - UDINE

Direttore Tecnico LUIGI VARIOLO Apparecchi di protesi di qualsiasi specie

Gambe - Braccia - Busti ortopedici - Scarpe Ortopediche

Apparecchi per raddrizzamento e per paralisi infantile

Prezzi di concorrenza - Lavorazione accurata e garantita, sistema Rizzoli - Bologna

Ogni giorno visite dalle ore 9 alle 12, esclusi i mercoledì e le domeniche

Registratori di Cassa

GIOVANNINI FRANCESCO

Agente Esclusivo per TREVISO - UDINE - BELLUNO e Provincie

Registratori nuovi e d'occasione - Cambi Forniture

Compra vendita - Specializzata Officina per riparazioni

UDINE - Via Gemona N. 28, Tel. 4-13 - UDINE

LINO BERNARDIS - UDINE

Ha aperto un grande magazzino MOBILI di lusso e comuni, nuovi e usati a prezzi di grande convenienza in

Piazza G. B. Cella, Stabile Patrizio, Porta Grazzano

Lavoratorio Mobili e Tappezzerie in genere Via Grazzano N. 85

BOLZICCO - Camicerie

Marmi e Pietre ROMEO TONUTTI

Via Grazzano 9 (Piazza Garibaldi) qualunque lavoro in architettura scultura, ornato,

BOLZICCO - Mode

MARIO PEDRIONI

PITTORE - DECORATORE

DECORAZIONI MURALI - INSEGNE

VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE

FINTI LEGNI - MARMI - TIRATURE A SMALTO

APPLICAZIONE CARTA DA PARARI

PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA

ESECUZIONE ACCURATA

ASSUME LAVORI IN PROVINCIA

UDINE

Via Aquileia 78

Telefono 221

Sartoria Militare e Civile A. GAUDIO

UDINE - Via Manin 16 - UDINE

STOFFE ESTERE E NAZIONALI

MASSIMA ACCURATEZZA

MOLINI A PALMENTI con Mole la Ferte TURBINA RUOTA Ing. P. Marchetti - Marano Vicentino SEGHE A NASTRO E VENEZIANE PIRILLE - TOUPIE

DENTISTA VIA MERCATOVECCHIO UDINE di fronte alla Farmacia Fabris

### Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia del Friuli.

#### Nuove iscrizioni.

Ing. E. Morson e F. Tosolini, Udine — Officina elettrotecnica. Soc. di fatto fra l'ing. Ermenegildo Morson e il sig. Francesco Tosolini.

Luigi Cuoghi di Carlo Cuoghi — Vendita e noleggi pianoforti ed armoniums.

M. Cossa e C. Filiale di Udine — Elettrogalvanica e verniciatura.

Sugherificio Italo Costa, Udine — Lavorazione del sughero in agglomerato.

Zenzi e Cocco, Udine — Servizio noleggi automobili di rimessa. Soc. di fatto fra i sigg. Zenzi Giuseppe e Cocco Pietro.

Ulisse Berti e C., Filiale di Udine — Passamanerie per mobili e moda. Gerente e firmatario per la sola filiale di Udine il sig. Zocca Alessandro.

Gaudio Massimo, Udine — Agenzia di città trasporti e viaggiatori F. F. S. S.

Luigi D'Ambrogio e Figli succ. Giovanni D'Ambrogio, Udine — Coloniali.

D'Ambrogio Giacomo fu Luigi, Udine — Lavorazione carni suine.

Baldan Amalia, Udine — Caffè torrefatti e affini.

Nalato Attilio Virginio, Udine — Vini all'ingrosso.

Marpillero Anna ved. De Biasio, Udine — Osteria con alloggio.

Gremese Luigi, Udine — Forno da pane.

Torossi Maddalena in Del Cont, Udine — Manifatture e confezioni.

Trebbi Enrico, Udine — Legna da ardere e carbone.

Gattolini Fabio, Udine — Laboratorio marmi e pietre.

Ciriani Antonio, Udine — Vulcanizzazione gomma per auto.

Giacomini Giovanni, Udine — Commercio carte da giuoco, cartine da sigarette, articoli per fumatori e simili.

De Marzio Alessandro succ. De Marzio e Florit Udine — Oreficeria.

Toso Angelo, Udine — Rappresentanze.

Branda Ciodaveo succ. a Salvadori Luigi e C., Udine — Barbieri.

Maggi Rosa ved. Fabiano — Osteria.

De Toma Nicola, Udine — Osteria.

Mariani Luigi, Udine — Mediatore.

Del Fabbro Virgilio, Udine (God'a), — Coloniali.

David Giuseppe, Udine — Rivend. cementi.

Pravizani Amalia ved. Maiero, Udine — Osteria.

Petrozzi Angelo, Udine — Trattoria e stallo.

Fratelli Battaglia, Udine — Manifatture e mercerie. Soc. di fatto fra i fratelli sigg. Federico e Ottavio Battaglia.

Burini Vittorio, Campoformido, — Osteria.

Savio Giovanni, Ciconico (Pagagna) — Coloniali.

M. e R. F.lli Rosso, Cividale succ. Rosso Luigi — Mercerie, Società di fatto fra i fratelli Romeo e Marcello Rosso.

### L'Ufficio Pubblicità di Emilio Klampferer

Augura buon Natale e Capo d'Anno alla spett. Clientela

### Teatini Ulderico

TAVERNA FRASCATI  
i migliori auguri per le feste Natalizie e Capo d'anno alla Spett. Clientela

### I Successori della Ditta PIETRO BISUTTI

Augurano buon Natale e Capo d'anno alla spettabile Clientela

### A. Collevati Fabbrica Caramelle

Augura buon Natale, buon fine e buon capo d'anno alla spettabile Clientela

### "LA VITRUM,"

augura buon Natale e miglior principio d'anno alla spett. Clientela

### CODUTTI GUIDO

Stabilimento Musicale  
augura alla spett. Clientela Buon Natale Buon fine e miglior principio

### ENRICO LEDRI

Negozio Armi  
augura buone feste Natalizie e miglior principio d'anno alla distinta Clientela

### La Ditta A. GAUDIO

Premiata Sartoria "All' Eleganza",  
augura un buon Natale buon fine e miglior principio

### Giuseppe Borghello

Deposito Cancelleria e penne stilogr.  
augura alla spett. Clientela buon Natale, buon fine e lieto principio

### Giuseppe Wernitznig

Albergo Ristorante Manin  
augura buone feste e miglior principio d'anno alla sua affezionata Clientela

### UGO RONCHI

porge i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spettabile Clientela

Molini a Palmenti dell'

### Ing. P. Marchetti

auguri alla spett. Clientela di buon Natale e Capo d'anno  
Marano Vicentino

a tutta la spett. Clientela del

### NEGOZIO GOMMA

Via Paolo Canciani 11  
I migliori auguri per Natale e Capo d'anno

### Antonio Zorzer

augura buone feste Natalizie e buon Capo d'anno alla spett. Clientela

### ISAIA CHIANDONI

(Caffè Chiandoni)  
augura buone feste Natalizie e felice anno alla spett. Clientela  
UDINE - Via Mercatovecchio

LA DITTA

### Luigi D'Ambrogio e Figli

Augura buon Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

### Leonardo Gnesutta

S. A. Cioccolato Dolomiti  
Augura buon Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

LA DITTA

### G. Agnoli e C.

I migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

### Antonio Gasparini

Fiorista  
augura buon Natale e miglior Capo d'anno alla spettabile Clientela

### LUIGI RISMONDI

Albergo all' Ancora d' Oro  
i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

### Il Calzaturificio Friulano

R. TOSONI  
augura buone feste, buon fine e miglior principio d'anno alla spett. Clientela

### ALBA VEZZIL

UDINE - Via Paolo Canciani  
I migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

### Caffè Contarena

i migliori auguri di buon Natale e felice anno alla spettabile Clientela

### Ristorante Lombardia

augura buone feste Natalizie e buon principio d'anno alla spett. Clientela

Le premiata Pasticceria-Ofelleria

### Ines Zorzi

augura buone feste, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

DA DITTA

### Cera, Franzolini e De Reggi

augura alla spett. Clientela buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno

### R. FATTORI

Corriere-Express  
augura alla spett. Clientela felice Natale e buon anno

### Costantini Serafino

Fabbrica Mobili  
augura alla spett. Clientela i migliori auguri di Natale e Capo d'anno

### LA DITTA Carlo Mocenigo

augura alla spett. Clientela buon Natale e miglior principio d'anno

LA DITTA

### Bertolazzi e Rebesani

Magazzini del Popolo  
augura i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

### Luigi Roselli

augura un buon Natale e miglior principio d'anno all'affezionata Clientela

PASTICCERIA - CAFFÈ

### Dorta e Fantini

alla spett. Clientela augura buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno

LA DITTA

### Giannetto Penazzi

porge all'affezionata Clientela i migliori auguri per le feste Natalizie e Capo d'anno

LA DITTA

### Cozzi Elisa e Marcella

augura i migliori auguri di buon Natale e Capo d'anno alla spettabile Clientela

### S. Comis e C.

UDINE - Via Mercatovecchio  
augura buon Natale e Capo d'anno alla spettabile Clientela

### ANTONIO LENISA

porge alla affezionata Clientela i migliori auguri per le feste natalizie e capo d'anno

### Mario Pellegrinotti

Premiato Stabilimento per la Torrefazione del Caffè  
i migliori auguri di buon Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

### La Ditta F.lli Agosti

UDINE - Via Gemona, 8  
augura alla spett. Clientela felice Natale e buon anno

### La Libreria Carducci

augura buon Natale, buon fine e principio d'anno alla spett. Clientela

### La Ditta F.lli Triches

augura alla spett. Clientela Buon Natale Buon fine e miglior principio

### SECONDO BOLZICO

augura buon Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

## DOMENICO TOPAZZINI - UDINE

VIA PALLADIO, N. 27 (di fronte al Collegio Arcivescovile)

DEPOSITO CARTE

da impacco - Paglia - Bleu - Cenere - Bianca - Pergamini ecc. - Fabbrica Sacchetti

Compera ca raccia da macero

Nella  
munale  
mune ap  
sizione  
lando e  
strand  
cente l'  
a comu  
della ci  
toporsi  
milioni  
dall'org  
vio qui  
ficio a  
sottopor  
dei gabe  
Il Co  
riffa.  
C'han  
coli:

Art.  
come t  
vermou  
chinato  
re. 0.60  
posca  
sidro e  
ta lire  
Alcool,  
25.0 lir  
ri in fu  
acquav  
lir. 90;  
sto olt  
quavite  
na.  
Si ch  
cognac  
ma spe  
prugne  
oppure  
la par  
i rosol  
vibili,  
rati a  
vamen  
10.  
sose L  
che le  
Acque  
vendit  
acque  
c'alme  
dicinal  
destin  
13.  
specie  
m.nat

Art  
Vacch  
anno  
18 Ca  
iali L  
mont  
re 32  
tello  
lata  
consi  
sina  
24.  
vini  
dera  
mune  
ta. 2  
Comu  
sa ma  
mace  
altri  
fresc  
ni L.  
tri b  
Com  
equi  
e 80  
mace  
L. 19  
Ar  
altri  
mica  
re 80  
cicci  
cie  
V.  
ti di  
il pe  
latin  
ti co  
terra  
ni p  
vege  
tari

Art  
Vacch  
anno  
18 Ca  
iali L  
mont  
re 32  
tello  
lata  
consi  
sina  
24.  
vini  
dera  
mune  
ta. 2  
Comu  
sa ma  
mace  
altri  
fresc  
ni L.  
tri b  
Com  
equi  
e 80  
mace  
L. 19  
Ar  
altri  
mica  
re 80  
cicci  
cie  
V.  
ti di  
il pe  
latin  
ti co  
terra  
ni p  
vege  
tari